

# Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia)(IdSua:1546422)
Nome del corso in inglese	Orthoptic and ophtalmologic assistance
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.medicina.uniba.it/didattica/corsoDiLaurea.jsp?idstr=15
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti	е	Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FIORELLA Maria Luisa
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse delle discipline oto-oftalmologiche
Struttura didattica di riferimento	Scuola di Medicina
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO) Dipartimento "Interdisciplinare di Medicina (DIM)" Scienze Biomediche ed Oncologia Umana Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso

# Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	GAUDIOMONTE	Lucia	MED/30	RU	1	Caratterizzante
2.	GUGLIELMI	Altomarino Giuseppe	MED/18	PA	1	Base/Caratterizzante

3.	GIORDANO	Paola	MED/38	PA	1	Caratterizzante
4.	ALESSIO	Giovanni	MED/30	РО	1	Caratterizzante
5.	PALMISANO	Carmela	MED/30	RU	1	Caratterizzante
6.	SBORGIA	Luigi	MED/30	RU	1	Caratterizzante
					•	@studenti.uniba.it
Ranr	oresentanti Studenti				sco1@studer	studenti.uniba.it
Kup	oresemanti Otaaciiti				_	s1@studenti.uniba.it
					ana13@stude	_
			Maria Lui	sa FIORELL/	4	
Grup	po di gestione AQ			A PALMISAN	10	
			MICHELA	PATRUNO		
			ANTONIC	FRACCHIC	LLA	
			Anna RU	ΓIGLIANO		
			Gemma S			
Tuto			Angelica Roberta D			
านเอ	I		Корепа I Valeria TI			
				na PIAZZOLL	_A	
			• •	PALMISANO		
			Giovanni	ALESSIO		

## Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Studi di ORTOTTICA ASSISTENZA OFTALMOLOGICA forma laureati in grado di effettuare le tecniche di semeiologia strumentale oftalmologica (misurazione dell'acuità visiva, misurazione della refrazione, campo visivo, esami elettrofunzionali, biometria oculare, topografia corneale, ecografia, test lacrimali, test corneali, esoftalmometria, senso cromatico, sensibilità al contrasto, tonometria, fluorangiografia, OCT,GDx, Test di Amsler );operare su prescrizione del medico per trattare i disturbi motori e sensoriali della visione; prevenire l'astenopia o la sindrome dell'affaticamento visivo (DL 626 del 14.5.94 e DL 242 del 6.5.96) in collaborazione con altre figure professionali; partecipare in collaborazione con altre figure professionali alla realizzazione e gestione di centrir per l'educazione e la riabilitazione visiva;collaborare con l'oftalmologo nell'attività di sala operatoria.

Tali figure professionali svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.



QUADRO A1.a **R<sup>a</sup>D**  Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Durante la riunione per la consultazione delle organizzazioni rappresentative delle parti sociali interessate sono stati esposti i criteri generali stabiliti dai decreti ministeriali per la definizione degli obiettivi formativi qualificanti e specifici di ciascun corso di laurea nelle Professioni Sanitarie e dei risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori di Dublino. Tutti i presenti hanno espresso condivisione per i criteri seguiti nella trasformazione degli ordinamenti didattici secondo le norme definite dai relativi Regolamenti. In particolare è stata evidenziata la necessità di dedicare uno spazio formativo di ampio respiro alle attività comprese nei settori scientifico-disciplinari specifici del profilo professionale (settori da MED/45 a MED/50) sia per la didattica frontale sia per il tirocinio. Per quest'ultimo è emersa la necessità di avvalersi di personale qualificato appartenente al SSN per il coordinamento del tirocinio e per l'attività di tutorato. A tal fine si è ritenuto necessario proporre l'estensione del rapporto convenzionale a strutture in possesso di adeguati requisiti, pubbliche e private, ospedaliere e territoriali, in modo da avere a disposizione docenti qualificati su un ampio e diversificato spettro di competenze.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

12/06/2018

Fin dall'applicazione del D.M. 270/04 e dei conseguenti decreti abbiamo istituito un rapporto continuo con il modo del lavoro, e delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale e Nazionale, sia per comunicare le finalità dell'offerta formativa proposta, sia per instaurare una fattiva collaborazione nell'individuazione di conoscenze, capacità e professionalità che possano essere spendibili a livello lavorativo.

Durante l'Anno Accademico, in occasione delle sedute di Laurea di primavera e autunno, ci consultiamo e confrontiamo con l'Associazione Nazionale di categoria AlOrAO; i temi in discussione sono stati la valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali. Abbiamo convenuto che:

- 1) L'associazione è adeguatamente rappresentativa sia a livello nazionale che regionale.
- 2) Le modalità di consultazione sono adeguate per frequenza (almeno 2 volte all'anno) 3) Sono stati analizzati i dati e gli esiti occupazionali dei laureati che sono risultati soddisfacenti (vedi riporto in basso dal sito Almalaurea).

Ingresso nel mercato del lavoro Numero di occupati sort 4

Prosegue il lavoro iniziato prima della laurea sort 25,0

Ha iniziato a lavorare dopo la laurea sort 75,0%

Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro sort 0,3

Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro sort 6,7

Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro sort 7,0

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: LETTERA ASSOCIAZIONE AIOrAO

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



#### Ortottista - assistente di Oftalmologia

#### funzione in un contesto di lavoro:

i laureati

sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 743 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero trattano, su prescrizione del medico, i disturbi motori e sensoriali della visione ed effettuano le tecniche di semeiologia strumentale-oftalmologica. I laureati in ortottica ed assistenza oftalmologica sono responsabili dell'organizzazione, della pianificazione e della qualità degli atti professionali svolti nell'ambito delle loro mansioni

#### competenze associate alla funzione:

svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale

#### sbocchi occupazionali:

Il laureato in Ortottica - Assistenza in Oftalmologia trova collocazione sia nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale in forma di dipendenza sia in reparti di Oftalmologia, Medicina del Lavoro, che presso strutture private o in forma libero professionale

QUADRO A2.b **R<sup>a</sup>D**  Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ortottisti - assistenti di oftalmologia - (3.2.1.2.4)

QUADRO A3.a **RªD**  Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica i candidati che siano in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla Legge 2 agosto 1999 n. 264 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

Per essere ammessi al Corso di Laurea è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia, della chimica, della fisica e della matematica. Agli studenti che siano stati ammessi al corso con una votazione inferiore a quanto stabilito nel regolamento didattico del corso di laurea, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi in tali discipline. Allo scopo di consentire l'annullamento dell'eventuale debito formativo accertato, saranno attivati piani di recupero personalizzati sotto la responsabilità dei docenti titolare delle discipline. I debiti formativi si ritengono assolti con una verifica verbalizzata sulla parte integrata contestualmente al regolare esame dei relativi insegnamenti.

QUADRO A3.b

#### Modalità di ammissione

12/06/2018

Concorso unificato per le Professioni Sanitarie. Informazioni sul sito UNIBA

Descrizione link: informazioni sui Corsi e sulle modalità di accesso

Link inserito: http://www.medicina.uniba.it/news/index.jsp?idstr=15&idnwk=8&idFiltro=

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico 2018-19

QUADRO A4.a **RªD**  Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il percorso formativo del corso di laurea in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica ha come obiettivi formativi specifici, definiti per ciascun profilo professionale, la competenza alla quale concorre la conoscen-za (sapere), l'attitudine e le abilità pratiche/applicative (saper fare). In particolare, nella formazione dell'Ortottista-Assistente oftalmologico, gli obiettivi sono finalizzati ad ottenere che il laureato sia in grado di:

- effettuare le tecniche di semeiologia strumentale oftalmologica (misurazione dell'acuità visiva, misurazione della refrazione, campo visivo, esami elettrofunzionali, biometria oculare, topografia corneale, ecografia, test lacrimali, test corneali, esoftalmometria, senso cromatico, sensibilità al contrasto, tonometria, fluorangiografia, OCT, GDx, Test di Amsler);
- operare su prescrizione del medico per trattare i disturbi motori e sensoriali della visione;
- collaborare con l'oftalmologo nell'attività di sala operatoria;
- prevenire l'astenopia o la sindrome dell'affaticamento visivo (DL 626 del 14.5.94 e DL 242 del 6.5.96) in collaborazione con altre figure professionali;
- partecipare in collaborazione con altre figure professionali alla realizzazione e gestione di centri per per l'educazione e la riabilitazione visiva;
- svolgere attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale. In relazione a tali obiettivi specifici di formazione, l'attività formativa, prevalentemente organizzata in "Insegnamenti specifici", garantisce una visione unitaria e, nel contempo, interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi con l' approfondimento, altresì, di conoscenze derivanti dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, anche quelli più specificamente professionalizzanti e dagli ambiti disciplinari affini ed integrativi. Ai sensi del D.M. 19 febbraio 2009, ciascun insegnamento attivato prevede un congruo numero intero di crediti formativi, al fine di evitare una parcellizzazione delle informazioni trasmesse agli studenti. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di lavoro e discussione su tematiche pertinenti e su simulazioni atti a perseguire gli obiettivi del percorso formativo. Il processo d'insegnamento si avvarrà di moderni strumenti didattici.. Le attività di laboratorio e di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente desi-gnati sulla base di abilità comunicative di rilievo, adeguatamente formate per tale funzione. Le attività di Laboratorio e di tirocinio sono coordinate da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per i profili della specifica classe.

  Il piano di studi prevede 18 esami e/o di valutazioni finali di profitto, organizzati come prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati. La verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate oltre che

nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui

intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite.

Relativamente alle prove scritte, gli strumenti utilizzati sono: (1) test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; (2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati ed analisi delle attività ed agli elaborati relativi alla prova finale ed anche a commento delle esercitazioni svolte ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti. Il regolamento didattico del Corso di Laurea definisce, nel rispetto dei limiti normativi, che la quota dell' impegno orario complessivo a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale non sarà inferiore ad almeno il 50% delle venticinque ore previste per ciascun CFU.

Il percorso formativo è strutturato, monitorato, validato ed ottimizzato in continuum, al fine di far acquisire competenze, conoscenze ed abilità previste nel profilo curriculare statuito dalla normativa vigente e negli obiettivi specifici del Corso. Tali specifici obiettivi formativi risultano sostenuti da un corpo docente consapevole della necessità di utilizzare tutti gli strumenti istituzionali . Tramite tali strumenti risulta possibile misurare il miglioramento della performance didattica in tutte le diverse fasi che concorrono al conseguimento della laurea di primo livello, in termini di percorso formativo, di esami, di valutazione della qualità percepita dai discenti, di acquisizione delle competenze professionali che rientrano negli obiettivi specifici del percorso formativo stesso.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

## Area A - Scientifica di Base

#### Conoscenza e comprensione

- 1. Comprendere le nozioni di base della Biochimica, Biologia, Genetica, Fisiologia, Istologia ed Anatomia che sono alla base dei processi fisiologici connessi allo sviluppo, al normale funzionamento e alle alterazioni dei diversi organi ed apparati dell'organismo umano e le adeguate conoscenze dei fenomeni biologici nei diversi livelli di organizzazione che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica.
- 2. Comprendere le nozioni di base della Fisica Medica (con approfondimento della Fisica Ottica) dell'Informatica (applicata ad ambiente Biomedico) e della Statistica Medica.
- 3. Studio della lingua Inglese. con particolare riguardo agli aspetti scientifici dellarea di Medicina Verifica dapprendimento

La verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, Relativamente alle prove scritte, gli strumenti utilizzati sono: (1) test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; (2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper riconoscere ed interpretare i processi fisiologici e patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, ai quali è rivolto il loro intervento diagnostico, preventivo e riabilitativo.

- 2. Saper interpretare ed applicare i concetti base della Fisica Medica e della Fisica Ottica, dell'Informatica applicata ad apparecchiature Biomediche di area Clinica Oftalmologica ,della Statistica Medica con particolare riguardo agli aspetti Epidemiologici
- 3. Dovranno saper utilizzare linglese nellambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali; Saper leggere e comprendere articoli scientifici in lingua Inglese, frasi idiomatiche più comuni, con particolare riguardo allarea di Medicina e quella Oftalmologica in particolare.

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

ANATOMIA UMANA (modulo di ANATOMIA, ISTOLOGIA E FISIOLOGIA) url BIOCHIMICA (modulo di BIOLOGIA, BIOCHIMICA E GENETICA) url BIOLOGIA APPLICATA (modulo di BIOLOGIA, BIOCHIMICA E GENETICA) url FISICA APPLICATA (modulo di FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA) url FISIOLOGIA (modulo di ANATOMIA, ISTOLOGIA E FISIOLOGIA) url GENETICA MEDICA (modulo di BIOLOGIA, BIOCHIMICA E GENETICA) url INFORMATICA (modulo di FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA) url INGLESE SCIENTIFICO url ISTOLOGIA (modulo di ANATOMIA, ISTOLOGIA E FISIOLOGIA) url PSICOLOGIA CLINICA (modulo di PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA) url SOCIOLOGIA GENERALE (modulo di PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA) url STATISTICA MEDICA (modulo di FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA) url STATISTICA MEDICA (modulo di FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA) url

#### Area B - Scienze Tecniche Oftalmologiche

#### Conoscenza e comprensione

LOrtottista assistente di Oftalmologia dovrà acquisire le seguenti conoscenze tecniche:

- 1. Raggiungere la conoscenza di base sulla formazione e la strutturazione della visione, dal primo step (fotorecettori) alla corteccia cerebrale occipitale.
- 2. Applicare la fisiopatologia della funzione visiva alle varie patologie oculari.
- 3. Raggiungere le conoscenze teoriche e pratiche sulle più comuni attività richieste nella valutazione clinica del paziente oculistico.
- 4. Acquisire le nozioni fondamentali su visione binoculare, stereopsi, e sulle loro alterazioni.
- 5. Raggiungere la conoscenza generale dei principi di funzionamento degli strumenti diagnostici in uso e la conoscenza generale delle procedure chirurgiche oftalmologiche ed utilizzo delle apparecchiature.

#### Verifica dapprendimento

La verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto. Relativamente alle prove scritte, gli strumenti utilizzati sono: (1) test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; (2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati.

La verifica di tirocinio mira allaccertamento delle competenze Tecnico-strumentali e delle metodiche di laboratorio; essa si esplica con esami orali e/o scritti, nonché con lesecuzione pratica di indagini strumentali.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- 1. Saper applicare le tecniche acquisite per la correzione dei deficit visivi e per lesame della visione binoculare normale e patologica.
- 2. Il laureato in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica alla fine del percorso formativo saprà applicare correttamente le

procedure valutative inerenti le varie sezioni dellapparato oculare, del segmento anteriore ( microscopia endoteliale, biometria e calcolo del cristallino artificiale, misurazione della pressione intraoculare, campimetria, etc ) e del segmento posteriore (fluorangiografia, OCT, NFA, GDX, etc)

3. Nellambito chirurgico raggiungerà conoscenza generale delle procedure chirurgiche oftalmologiche ed utilizzo in autonomia

3. Nellambito chirurgico raggiungerà conoscenza generale delle procedure chirurgiche oftalmologiche ed utilizzo in autonomia delle apparecchiature più comunemente utilizzate nella pratica chirurgica oftalmologica ( facoemulsificatore, vitrectomo, vari tipi di laser, compresi quelli per la correzione dei difetti refrattivi)

4. Tirocinio e attività laboratorio: Tale training consente una progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale, nell'ambito delle quali gli studenti acquisiscono la capacità di valutare le diverse problematiche legate all'assistenza in ambito oftalmologico e ad integrarsi in un lavoro di gruppo cooperando con le diverse figure coinvolte in ambito assistenziale nei diversi contesti della sanità pubblica ed assistenziale. Le attività di laboratorio e di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente designati sulla base di abilità comunicative di rilievo, adeguatamente formate per tale funzione. Le attività di Laboratorio e di tirocinio sono coordinate da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per i profili della specifica classe.

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

MALATTIE APPARATO VISIVO (modulo di FISIOLOGIA DELLA VISIONE BINOCULARE) url

MALATTIE APPARATO VISIVO (modulo di BASI DELL'ASSISTENZA IN OFTALMOLOGIA) url

MALATTIE APPARATO VISIVO (modulo di ASSISTENZA OFTALMOLOGICA) url

MALATTIE APPARATO VISIVO (modulo di OFTALMOLOGIA CLINICA) url

MALATTIE APPARATO VISIVO (modulo di OTTICA FISIOPATOLOGICA) url

MALATTIE APPARATO VISIVO (modulo di OFTALMOLOGIA CHIRURGICA) url

SCIENZE TECNICHE MEDICHE E APPLICATE (modulo di BASI DELL'ASSISTENZA IN OFTALMOLOGIA) url

SCIENZE TECNICHE MEDICHE E APPLICATE (modulo di FISIOLOGIA DELLA VISIONE BINOCULARE) url

SCIENZE TECNICHE MEDICHE E APPLICATE (modulo di OFTALMOLOGIA CLINICA) url

SCIENZE TECNICHE MEDICHE E APPLICATE (modulo di ASSISTENZA OFTALMOLOGICA) url

SCIENZE TECNICHE MEDICHE E APPLICATE (modulo di OTTICA FISIOPATOLOGICA) url

SCIENZE TECNICHE MEDICHE E APPLICATE (modulo di OFTALMOLOGIA CHIRURGICA) url

TIROCINIO 1 url

TIROCINIO 2 url

TIROCINIO 3 url

## Area C- Scienze Cliniche/Chirurgiche, Managment e Giuridico Amministartive

#### Conoscenza e comprensione

- 1. LOrtottista Assistente di Oftalmologia dovrà acquisire le competenze per sviluppare un approccio multidisciplinare al paziente: competenze Farmacologiche, di Patologia Generale e delle Cliniche volte alla conoscenza delle principali patologie internistiche, dell'adulto e del bambino ed allacquisizione di conoscenze utili a individuare una strategia per una migliore interpretazione clinica dei disturbi visivi nel soggetto in fase acuta, cronica delle diverse patologie generali; approfondire gli aspetti patologici, educativi relazionali, sociali ed etici attinenti la prevenzione, lassistenza e la riabilitazione nelle terapie medico/chirurgiche al fine dellottenimento del più elevato grado di benessere del paziente. Avrà la conoscenza di tutte le patologie neurologiche che comportino alterazioni visive.
- 2. LOrtottista Assistente di Oftalmologia dovrà conoscere tutti i principi giuridici, deontologici, medico-legali legati alla professione, le norme Giuridiche e Medico-legali che definiscono il suo campo dazione, la sua responsabilità rispetto al paziente. Dovrà comprendere inoltre la complessità organizzativa del Sistema Sanitario, l'importanza e l'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive, dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura e riabilitazione;
- 3. Approfondirà le scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e dei pazienti;

La verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, Relativamente alle prove scritte, gli strumenti utilizzati sono: (1) test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; (2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. LOrtottista Assistente di Oftalmologia dovrà saper sviluppare un approccio multidisciplinare al paziente e valutare criticamente gli aspetti patologici, educativi relazionali, sociali ed etici attinenti la prevenzione lassistenza e la riabilitazione nelle terapie medico-chirurgiche al fine dellottenimento del più elevato grado di benessere del paziente. Il laureato al momento dellesame finale, dovrà aver raggiunto un buon grado di autonomia decisionale che derivi dal percorso formativo teorico-pratico dei tre anni. Saprà intervenire, in base alle prescrizioni mediche, sulle principali problematiche connesse con lipovisione in ambito materno-infantile, pediatrico, geriatrico ed avrà conoscenza di tutte le patologie cliniche-neurologiche che comportino alterazioni visive. Sarà in grado di mettere in campo, grazie alla conoscenza delle norme che definiscono il suo campo dazione e la sua responsabilità rispetto al soggetto ipovedente, comportamenti deontologicamente corretti ed in linea con i dettami medico-legali legati alla professione.

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

CHIRURGIA GENERALE (modulo di SPECIALITÀ MEDICO CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE) url

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (modulo di SPECIALITÀ MEDICO CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE) url

DIRITTO PUBBLICO (modulo di ASPETTI MEDICO-GIURIDICI ED ORGANIZZATIVI) url

ECONOMIA AZIENDALE (modulo di ASPETTI MEDICO-GIURIDICI ED ORGANIZZATIVI) url

ENDOCRINOLOGIA (modulo di SPECIALITA' MEDICHE) url

FARMACOLOGIA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE E PRIMO SOCCORSO) url

IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di ASPETTI MEDICO-GIURIDICI ED ORGANIZZATIVI) url

LABORATORI PROFESSIONALI url

MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE (modulo di SPECIALITÀ MEDICO CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE) url

MALATTIE INFETTIVE (modulo di SPECIALITA' MEDICHE) url

MEDICINA DEL LAVORO (modulo di ASPETTI MEDICO-GIURIDICI ED ORGANIZZATIVI) url

MEDICINA INTERNA (modulo di SPECIALITÀ MEDICO CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE) url

MEDICINA LEGALE (modulo di ASPETTI MEDICO-GIURIDICI ED ORGANIZZATIVI) url

NEUROLOGIA (modulo di SCIENZE NEURO-PSICHIATRICHE) url

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (modulo di SCIENZE NEURO-PSICHIATRICHE) url

PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (modulo di SPECIALITA' MEDICHE) url

SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE (modulo di SCIENZE NEURO-PSICHIATRICHE) url

QUADRO A4.c **RªD**  Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

I laureati di Ortottica Assistenza in Oftalmologia devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- assumere decisioni assistenziali;
- decidere priorità su gruppi di pazienti;
- decidere gli interventi da attribuire al personale di supporto;
- attuare l'assistenza dell'ipovedente, personalizzando le scelte sulla base delle similitudini e diffe-renze delle persone assistite rispetto a valori, etnia e pratiche socio culturali;
- decidere gli interventi assistenziali appropriati che tengono conto delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali;
- valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali assunte sulla base degli outcomes del paziente e degli standard assistenziali;
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico e a standard etici e legali;
- assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente;
- analizzare i problemi organizzativi e proporre soluzioni;
- decidere in situazioni a diversità di posizioni (conflitti o dilemmi).

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- lettura guidata ed esercizi di applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assun-zione di autonomia e responsabilità;
- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale. Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

	- esami scritti e orali, prove di casi a tappe;	
Autonomia di giudizio		

- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);
- esame strutturato oggettivo a stazioni.

I laureati di Ortottica Assistenza in Oftalmologia devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate (verbali, non verbali e scritte) con gli utenti di tut-te le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con
- altri professionisti sanitari in forma appropriata verbale, non verbale e scritta:
- utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel team multi professionale;
- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie e a gruppi, e altri professionisti (operatori di supporto, studenti infermieri, infermieri);
- sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping, l'autostima e potenziando le risorse disponibili;
- gestire conflitti derivanti da posizioni diverse;
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati;
- collaborare con il team di cura per concordare modalità operativi e realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni:
- video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze;
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie:
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici);
- esame strutturato oggettivo con stazioni con simulazioni sulle competenze relazionali.

I laureati di Ortottica Assistenza Oftalmologica devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- sviluppare abilità di studio indipendente;
- dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica;
- sviluppare la capacità di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività, pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori;
- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;
- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- apprendimento basato sui problemi
- utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione;
- laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online;

# Abilità comunicative

# Capacità di apprendimento

- lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- project work, report su mandati di ricerca specifica;
- supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio;
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro
- puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.

Le forme didattiche previste per il raggiungimento di questo specifico obiettivo di formazione (ca-pacità di applicazione delle conoscenze) comprendono lezioni frontali,

conferenze, seminari, gruppi di lavoro e discussione. Il processo d'insegnamento si avvarrà dei moderni strumenti didattici. La capacità di applicare le conoscenze conseguite viene acquisita attraverso attività di tirocinio nelle diverse realtà assistenziali in ambito medico e chirurgico sia generale che specialistico, soprattutto con approcci interdisciplinari.

La verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate, oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite. Relativamente alle prove scritte gli strumenti possono essere :

- (1) test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite;
- (2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati, nell'analisi delle attività ed agli elaborati relativi alla prova finale e anche a commento delle esercitazioni pratiche svolte ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti.

L'organizzazione del Corso prevede un monitoraggio conoscitivo del conseguimento delle suddette capacità di applicare conoscenze e comprensione in termini di risultati di apprendimento attesi, attraverso un coordinamento articolato, predisposto anche a tale scopo.

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.

Alla preparazione della tesi sono assegnati 6 CFU. La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale.

La prova finale, con valore di esame di Stato abilitante, si compone di:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale.

La commissione della seduta di laurea e della prova pratica è composta da sette docenti del corso di studio da un rappresentante del ministero della salute da un rappresentante del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e da due rappresentanti collegio professionale maggiormente rappresentativo.

Oltre al relatore è prevista anche la figura del contro relatore che ha il compito di stimolare lo studente a lavorare in maniera autonoma. La discussione della tesi è pubblica e viene presentata in PowerPoint in modo che tutta la commissione ed il pubblico possa seguire tale lavoro.

La valutazione generale terra conto:

del curricula di studi,

dell'impegno profuso dallo studente nel preparare la tesi

dall'esposizione di tale elaborato

## QUADRO A5.b

#### Modalità di svolgimento della prova finale

28/05/2018

La commissione della seduta di laurea e della prova pratica è composta da sette docenti del corso di studio da un rappresentante del ministero della salute da un rappresentante del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e da due rappresentanti collegio professionale maggiormente rappresentativo.

Oltre al relatore è prevista anche la figura del contro relatore che ha il compito di stimolare lo studente a lavorare in maniera autonoma. La discussione della tesi è pubblica e viene presentata in PowerPoint in modo che tutta la commissione ed il pubblico possa seguire tale lavoro.

La valutazione generale terra conto: del curricula di studi, dell'impegno profuso dallo studente nel preparare la tesi dall'esposizione di tale elaborato.

Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale.

Descrizione link: Pagina web con indicazioni svolgimento prove finali

Link inserito: http://www.medicina.uniba.it/news/index.jsp?idstr=15&idnwk=53&idFiltro=

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico

Link: http://www.medicina.uniba.it/news/index.jsp?idstr=15&idnwk=8&idFiltro=

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/smbnos/didattica

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.studenti.ict.uniba.it/esse3/ListaAppelliOfferta.do

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/smbnos/didattica

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	------------------	--------------	-----------------	-------	---------	-----	----------------------------------

Anno

di ANESTESIOLOGIA (modulo di SCIENZE

COLANTUONO

1.	MED/41	corso 1	BIOMEDICHE E PRIMO SOCCORSO) link	GIUSEPPE		1	12
2.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (modulo di BIOLOGIA, BIOCHIMICA E GENETICA) link	DOCENTE FITTIZIO		1	12
3.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (modulo di ANATOMIA, ISTOLOGIA E FISIOLOGIA) link	NICO BEATRICE	РО	1	12
4.	MED/30	Anno di corso 1	MALATTIE APPARATO VISIVO (modulo di FISIOLOGIA DELLA VISIONE BINOCULARE) link	DOCENTE FITTIZIO		4	48
5.	MED/30	Anno di corso 1	MALATTIE APPARATO VISIVO (modulo di BASI DELL'ASSISTENZA IN OFTALMOLOGIA) link	GAUDIOMONTE LUCIA	RU	3	36
6.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE E PRIMO SOCCORSO) link	LOVERO ROBERTO		2	24
7.	M-PSI/08	Anno di corso 1	PSICOLOGIA CLINICA (modulo di PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA) link	PONTIGGIA GIOVANNA TERESA		3	36
8.	MED/45	Anno di corso 1	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE E PRIMO SOCCORSO) link	DOCENTE FITTIZIO		1	12
9.	MED/50	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE MEDICHE E APPLICATE (modulo di FISIOLOGIA DELLA VISIONE BINOCULARE) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24
10.	MED/50	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE MEDICHE E APPLICATE (modulo di BASI DELL'ASSISTENZA IN OFTALMOLOGIA) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24
11.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE (modulo di PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA) link	GIOVANNETTI VITO		2	24

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4	Sale Studio
-----------	-------------

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4	Biblioteche
-----------	-------------

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5	Orientamento in ingresso

12/06/2018

Orientamento e tutorato Policlinico - Plesso Polifunzionale Piazza Cesare Battisti, 11 - Bari tel. 080 547 8662 fax 080 547 8666

e-mail: v.delconte@polifun.uniba.it

Il Corso di Studio d'intesa con la Scuola di Medicina organizza annualmente attività di orientamento in ingresso al fine di favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

Tali attività si realizzano attraverso una serie di iniziative annuali quali :

Open day (settembre)

Salone dello studente (novembre)

Settimana orientamento (febbraio)

Sportello presso la Scuola di medicina attivo dal lunedì al venerdì su prenotazione.

Welcome matricole (novembre)

Le attività svolte nell'ambito dell'orientamento prevedono la presentazione del Corso di Studio, la divulgazione della descrizione dell'offerta formativa, informazioni sui test di ingresso. E' altresì garantita allo studente la possibilità di usufruire di servizi di consulenze individuali.

Link inserito: http://www.uniba.it/studenti/Orientamento

QUADRO B5

#### Orientamento e tutorato in itinere

12/06/2018

Tutor del tirocinio pratico:

Dott.ssa Valeria TROYSI; tel. 080/5478916 Dott.ssa Roberta DIMA tel. 080/5478916 Dott.ssa Angelica CIASCA tel. 080/5478916 Dott.ssa Gemma SCALISE tel. 080/5478916 Dott.ssa Anna RUTIGLIANO tel. 080/5478916

Tutor di riferimento del corso di Studi: Prof. Giovanni ALESSIO MED/30 Prof.ssa Carmela PALMISANO MED/30 Prof.ssa Giuseppina PIAZZOLLA MED/09

Dott. Antonio Fracchiolla

Prof. Giovanni GIANCIPOLI MED/30

Link inserito: http://www.uniba.it/studenti/Orientamento

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

04/06/2018
Il Consiglio del Corso - in accordo con l'associazione di categoria professionale maggiormente rappresentativa a livello nazionale (AIORAO) - ha deciso di far svolgere agli studenti un'attività di TIROCINIO ESTERNO. Per tirocinio esterno s'intende un'attività svolta all'esterno delle strutture universitarie, presso Ditte, Aziende, Enti pubblici o privati che abbiano sottoscritto una convenzione con l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". Sono in corso contatti in tal senso.

**QUADRO B5** 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di

convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Bando Erasmus 2018-19

Link inserito: http://www.uniba.it/internazionale

Nessun Ateneo

#### Accompagnamento al lavoro **QUADRO B5**

Il Corso di studio ben si integra con quanto già offre l' Università di Bari in materia di Placement offrendo agli studenti iscritti o laureati nel Corso di studio una serie di servizi finalizzati ad orientare, informare, fornire consulenze individualizzate ed aiutarli nella ricerca di primo impiego e all' inserimento nel mondo del lavoro.

Link inserito: http://www.uniba.it/studenti/placement

	Eventuali altre iniziative	QUADRO B5
--	----------------------------	-----------

04/06/2018

QUADRO B6	Opinioni studenti
-----------	-------------------

L'analisi delle risposte delle valutazioni fornite dal pdf allegato dimostrano che l'opinione degli studenti appare più che soddisfacente per tutte le domande somministrate. IL RANGE DI SODDISFAZIONE VA DA UN MINIMO DI 78,7% AD UN MASSIMO DI 93,7%. VALORE MEDIO = 84,18%

Descrizione link: SCHEDA DEL CORSO DI STUDIO DI ORTOTTICA

Link inserito:

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?\_\_report=Anvur\_2016\_CorsoBackup.rptdesign&\_\_format=html&RP\_Fac\_id=1097&RP\_Cds\_i

Pdf inserito: visualizza

## QUADRO B7

# Opinioni dei laureati

20/09/2018

anno di laurea: 2017

tipo di corso: laurea di primo livello

Ateneo: Bari

Facoltà/Dipartimento/Scuola: Medicina (Scuola)

gruppo disciplinare: medico

classe di laurea: professioni sanitarie della riabilitazione (L/SNT2, SNT/2)

corso di laurea: ortottica ed assistenza oftalmologica (L/SNT2)

Descrizione link: ALMALAURE: PROFILO DEI LAUREATI 2017

Link inserito:

http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=995&gruppc

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: profilo dei Laureati 2017



#### QUADRO C1

## Dati di ingresso, di percorso e di uscita

18/09/2018

Il numero di studenti è programmato in sede nazionale ed è in  $N^\circ$  11

La loro provenienza è aperta a tutti i cittadini comunitari ed extracomunitari residenti in italia.

Descrizione link: Pagina web UNIBA - Presidio Qualità - Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento

Link inserito: http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2018/dati

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso(file aggiornato al 26.09.2017 e pubblicato il

27.09.2017)

QUADRO C2 Efficacia Esterna

21/09/2018

anno di indagine: 2017 anni dalla laurea: 1

tipo di corso: laurea di primo livello

Ateneo: Bari

Facoltà/Dipartimento/Scuola: Medicina (Scuola)

gruppo disciplinare: medico

classe di laurea: professioni sanitarie della riabilitazione (L/SNT2, SNT/2)

corso di laurea: ortottica ed assistenza oftalmologica (già ortottista e assistente di oftalmologia) (SNT/2)

Descrizione link: EFFICACIA ESTERNA AD 1 ANNO DALLA LAUREA DI ORTOTTICA: DATI 2017

Link inserito:

http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=995&gruppc

Pdf inserito: visualizza

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

25/09/2018
Per disposizione legislativa (D.L.gs 502/92, art. 6, comma 3) questo Corso di Laurea è attivato in struttura sanitaria accreditate (Policlinico di Bari) ricompresa nel protocollo di intesa Università Regione Puglia stipulato in data 22/07/2008. Pertanto, tutte le attività di tirocinio sono espletate nell'ambito della struttura stessa, sede del corso. Vi sono al momento contatti per accordi con enti esterni del territorio.



QUADRO D1

# Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

07/06/2018

Il processo di Assicurazione della Qualità (AQ) dei Corsi di Studio è coordinato dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Le funzioni, i compiti e gli interlocutori del PQA sono identificati nelle linee guida ANVUR Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. L'organizzazione e le attribuzioni del PQA sono disciplinate dal regolamento di funzionamento del PQA. Nello svolgimento dei compiti attribuiti, il PQA gode di piena autonomia operativa e riferisce periodicamente agli Organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità.

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità sono disponibili nella pagina web del Presidio della Qualità.

Descrizione link: Pagina web del Presidio della Qualità

Link inserito: http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/d1-2018

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Struttura Organizzativa e responsabilita a livello di Ateneo della Gestione della Qualita - 2018

QUADRO D2

## Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/06/2018

La Commissione per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio è responsabile della redazione della scheda unica annuale del Corso di Studio entro il 30 maggio di ciascun anno.

Garantirà la corretta somministrazione agli studenti della modulistica inerente la soddisfazione degli stessi secondo le modalità predisposte dal Nucleo di Valutazione.

Si interfaccerà inoltre con il Presidio della Qualità di Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione paritetica Docenti-Studenti al fine di garantire l'intero processo di assicurazione della qualità del Corso di Studio.

La Commissione per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio è così composta:

Presidente: Prof.ssa Maria Luisa FIORELLA, in qualità di Presidente del Consiglio d'Interclasse delle aree tecniche diagnostica e assistenziale e della riabilitazione oto-oftalmologiche nonchè Coordinatore didattico del Corso

Componenti: Carmela Palmisano in qualità di Coordinatore didattico del Corso;

Rappresentanti studenti: Michela PATRUNO

07/06/2018

Nella medesima Classe delle professioni sanitarie L/SNT2 esistono altri corsi di studio attivati, ciascuno di essi però ha un suo specifico profilo professionale, ben distinto dagli altri e determinato da Decreti Ministeriali ad hoc. L'attivazione del corso di studio nasce da una attenta valutazione della richiesta occupazionale avanzata da strutture pubbliche (SSR) e private, essendo gli esiti occupazionali conseguiti dai corsi di studio della medesima regione e di regioni limitrofe buoni ma insufficienti. In Ateneo non ci sono Corsi di Studio che hanno come obiettivo figure professionali equipollenti a quelle del corso per cui questo costituisce motivo di attuazione del Corso di Studi.

La Commissione di AQ sarà responsabile della compilazione della SUA CdS, nonché del Rapporto di riesame entro i termini stabiliti dallo scadenzario imposto dal MIUR.

Essa vigilerà e solleciterà gli studenti affinchè compilino in maniera tempestiva, costante ed accurata le schede dell'opinione studenti, il cui processo di distribuzione e raccolta è stato automatizzato.

Si interfaccerà inoltre con il Presidio della Qualità di Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione paritetica Docenti-Studenti al fine di garantire l'intero processo di assicurazione della qualità del Corso di Studio.

La Commissione AQ avrà particolare riguardo ed attenzione all'attuazione dei miglioramenti previsti dai precedenti rapporti di riesame.

QUADRO D4
-----------

14/06/2018

La Commissione per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio è così composta:

Presidente: Prof.ssa Maria Luisa FIORELLA, in qualità di Presidente del Consiglio d'Interclasse delle aree tecniche diagnostica e assistenziale e della riabilitazione oto-oftalmologiche nonchè Coordinatore didattico del Corso

Componenti: Carmela Palmisano in qualità di Coordinatore didattico del Corso;

Rappresentanti studenti:

Michela PATRUNO

La Commissione AQ si impegna a vigilare affinchè entro le scadenze previste, vengano completate le procedure per la Rilevazione della soddisfazione e valutazione degli studenti nonchè preparerà il Rapporto del Riesame. Il tutto da ripetersi con cadenza ciclica permanente.

Il Corso di Laurea in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica è progettato per offrire una professionalità di base per l'attività di Tecnico Ortottista.

Il Corso prevede, infatti, nei tre anni, oltre agli insegnamenti frontali, ben 60 CFU di tirocinio professionale.

Il tirocinio si svolge, obbligatoriamente, per continuità ed efficacia didattica, sempre al mattino, dal lunedì al venerdì, a partire dal I semestre del I anno.

Il tirocinio si svolge sotto l'egida del Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti, dott.ssa Valeria Troysi e da numerosi Tutor.

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lattivazione del Corso di Studio

14/06/2018

La richiesta sanitaria della figura professionale di Tecnico Ortottista è dettata dall'incalzante emergere di disturbi motori e sensoriali della visione nella popolazione e la conseguente necessità della figura del tecnico in grado di operare, su prescrizione del medico, per trattare i disturbi motori e sensoriali della visione, prevenire l'astenopia o la sindrome dell'affaticamento visivo.